

Facoltà di Lettere e Filosofia
Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti
A.A. 2012/2013

Tenuto conto che con l'a.a. 2013/14 si inaugura il sistema AVA, per la redazione della prima "Relazione Annuale" la Commissione si limita a valutare il grado di efficacia, per il raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, dell'attività didattica, degli spazi e delle attrezzature messe a disposizione degli studenti.

Relazione Annuale relativa ai seguenti Corsi di Studio

L-1 Corso di Laurea in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico
L-3 Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)
L-5 Corso di Laurea in Filosofia
L-10 Corso di Laurea in Lettere
L-11 Corso di Laurea in Lingue e culture straniere
L-12 Corso di Laurea in Lingue e mediazione linguistico-culturale
L-20 Corso di Laurea in Scienze della comunicazione
L-42 Corso di Laurea in Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale

LM- 2 Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologie della ricerca storico-archeologica

LM-14 Corso di Laurea Magistrale in Italianistica

LM-15 Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità

LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo

LM-37 Corso di Laurea Magistrale in Letterature e traduzione interculturale

LM-38 Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale

LM-64 Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle religioni

LM-65 Corso di Laurea Magistrale in DAMS teatro, musica, danza

LM-65 Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale

LM-78 Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche

LM-84 Corso di Laurea Magistrale in Storia e società

LM-89 Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte

LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione

A - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI CONTESTO

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione A-a

Dall'analisi dei dati dei RAR sull'attività didattica dei docenti di tutti i CdS, sia per le lauree triennali sia per quelle magistrali, emerge che nei singoli CdS solo un'esigua parte dei docenti è impegnata in più di due insegnamenti. Nei questionari ALMALAUREA la maggior parte degli studenti di tutti i CdS si dichiara sostanzialmente soddisfatto della didattica (docenti, aule, attrezzature, biblioteche, servizi). Va registrata anche, sulla base delle indicazioni di più di un CdS, l'alta percentuale di laureati ammessi a dottorati di altre Università. - Numerosi CdS segnalano la richiesta da parte degli studenti di disporre *on line* del materiale necessario prima dell'avvio della didattica. La Commissione propone dunque di rafforzare la gestibilità dei siti dei singoli CdS e del portale dello studente, al fine di consentire l'inserimento in rete del materiale didattico con congruo anticipo rispetto all'inizio dei corsi. Auspicando un progetto di revisione complessiva del portale-studenti e del sito di Ateneo (che andrebbe reso più leggibile, attraente e dettagliato nell'informazione logistica), suggerisce altresì di migliorare i siti dei CdS, prendendo a modello strutture informatiche dell'Ateneo (ad es. Scienze politiche), che mettono a disposizione articolate pagine personali dei docenti, destinate all'informazione in rete con gli studenti e alla trasmissione dei materiali didattici. - La Commissione rileva infine con preoccupazione un problema centrale e diffuso in tutti i CdS: la forte oscillazione del numero e della composizione delle classi studentesche di ciascun modulo di insegnamento. Da questa variabilità imprevedibile e incontrollabile deriva una sostanziale difficoltà nell'organizzare l'attività didattica in maniera continua e integrata. La Commissione auspica dunque che le strutture preposte vogliano individuare modalità di verifica e di organizzazione didattica adeguate a consentire percorsi didattici efficaci, che favoriscano anche accertamenti *in itinere* e scambio di materiali su cui fondare la trasmissione delle conoscenze e delle abilità. - È invece con viva soddisfazione che la Commissione riconosce la particolare predisposizione delle strutture edilizie della Facoltà, prive di barriere architettoniche, a rispondere alle esigenze dell'elevato numero di studenti con disabilità superiore al 66 %. - La Commissione consiglia che vengano ripristinati e incentivati i rapporti con gli Enti locali, in primo luogo il Comune di Roma e la Regione Lazio, e con gli esponenti del mondo del lavoro che appaiano più prossimi alle caratteristiche di formazione degli studenti dei nostri CdS (cfr. qui di seguito l'ultima sezione del punto *Ab*).

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione A-b

Oltre agli elementi sottolineati nel punto *a*, numerosi CdS rilevano la necessità di disporre di più spazio per l'attività didattica, soprattutto al fine di eliminare le sovrapposizioni dell'attività didattica in aree contigue, e di offrire così agli studenti non solo spazi, ma anche tempi e modi di fruizione più adeguati; il problema si fa sentire in particolare per ciò che concerne la didattica delle lingue (L12, LM37, LM38). Sul piano generale la Commissione rileva l'urgenza di articolare

e coordinare tempestivamente la distribuzione delle aule. Tutti i CdS, tenendo conto dei questionari di valutazione oltre che dell'esperienza didattica concreta, propongono la creazione di siti web finalizzati, per le singole aree, non solo all'inserimento del materiale didattico (cfr. sopra il punto a), ma alla fidelizzazione studentesca anche dopo l'uscita dal percorso universitario. A questo fine la Commissione auspica che si elabori un progetto inteso alla creazione di una comunità di laureati in collegamento di lungo periodo con le strutture didattiche della Facoltà e, in senso più ampio, dell'Ateneo. - La Commissione evidenzia un altro aspetto di criticità nella carenza di esperienze di laboratorio: è necessario potenziare l'aspetto pratico-esprienziale della didattica (laboratori, *stages* e tirocinii) e migliorare l'offerta formativa globale attraverso un coordinamento equilibrato fra i diversi ambiti disciplinari. - La Commissione ritiene di dover invitare i singoli CdS a riconsiderare la propria caratterizzazione e vocazione nazionale e internazionale, ciascuno per le proprie aree di competenza ma anche collegialmente per avviare possibili sinergie finora non sufficientemente colte, recuperando ed esaltando la centralità culturale della città di Roma, e nel contempo accentuando l'internazionalizzazione dei contenuti delle discipline. Per esemplificare la Commissione rileva come la Storia dell'Arte e l'Archeologia, ma anche il Teatro e il Cinema, e la pratica delle Lingue e Letterature, assumano in Roma una connotazione di per sé particolare. Questa specificità offre alle Università romane un carattere naturalmente antilocalistico, e invece universale, che potrebbe essere opportunamente incentivato attraverso i contatti istituzionali con i Centri di ricerca e gli Istituti di cultura stranieri che hanno sede nella nostra città.

B – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELL'APPRENDIMENTO

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione B-a

Dai questionari di valutazione anonima degli studenti emerge l'esigenza di usufruire di un maggior numero di prove intermedie. Per quanto concerne le attività di tutoraggio e i servizi di contesto, questi sono presenti in tutti i CdS presi in considerazione, ma impegnano un numero variabile di docenti in relazione al Corso di Laurea. Su scala complessiva si rileva la sostanziale inadeguatezza del metodo di "somministrazione" dei questionari (cfr. sez. C). La Commissione auspica una maggiore attenzione, in tutti i CdS, alla cura puntuale e continuativa dei percorsi formativi degli studenti, così nella fase dell'orientamento quanto nell'accompagnamento nei compiti didattici, e invita tutti i CdS ad offrire tutori dedicati che possano seguire l'intero cammino della formazione, anche al fine di ovviare all'abbandono *in itinere*: esaminati i dati dei singoli CdS, la Commissione deve infatti constatare che la percentuale di abbandono degli studi è, in generale, ancora troppo elevata. Su questo piano sembra alla Commissione di poter suggerire una soluzione originale e probabilmente meglio adeguata alle esigenze informative degli studenti, in particolare dei neo-iscritti: ovvero che si inserisca fra le attività di tirocinio richieste agli studenti *seniores* anche il sostegno come tutori dei più inesperti. Sarebbe opportuno che alcune delle borse di studio messe a disposizione degli studenti più validi venissero destinate a questa finalità, accanto a quelle già previste (ad es. servizio di biblioteca). I CdS potrebbero coordinare questa nuova disponibilità di tempo per servizi di pubblica utilità organizzando dei Centri di accoglienza e informazione gestiti dagli studenti *seniores*, adeguatamente istruiti, con periodiche verifiche sui risultati acquisiti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione B-b

Numerosi CdS rilevano l'esigenza, espressa peraltro da una percentuale non elevata (circa 20 %) di studenti, di avere un maggior numero di prove intermedie (nel lessico corrente: "esoneri"). Tuttavia la Commissione ritiene di dover sottolineare che un limite delle prove ufficiali è imposto dal DM 270.

C – ANALISI E PROPOSTE IN RELAZIONE AI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione C-a

La Commissione rileva la sostanziale inadeguatezza del metodo di "somministrazione" dei questionari. Per ottenere una credibile attendibilità da questo strumento d'informazione non sembra sufficiente l'anonimato degli studenti, né opportuna la distribuzione del materiale da parte dei docenti, incaricati successivamente di raccogliere i formulari riempiti e di restituirli agli Uffici. La Commissione suggerisce che si garantisca la distribuzione, raccolta e analisi dei questionari attraverso un Ufficio, e che la loro "somministrazione" venga estesa all'intero corpo studentesco. Mancano altresì indicazioni intorno alla pubblicità degli esiti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione C-b

La Commissione raccomanda una "somministrazione" più impersonale e frequente dei questionari di valutazione dei singoli moduli didattici, che potrebbe risultare in futuro un utile segnalatore di criticità, da valutare collegialmente: le esigenze emerse consentono fin d'ora di suggerire adattamenti nella modulazione della base formativa. I CdS di Lingue e Culture Straniere e LM in Letterature e Traduzione Interculturale precisano che eventuali segnalazioni e/o rilievi negativi vengono sempre documentati e riportati agli organi competenti di Ateneo. I CdS di Storia e di Storia dell'Arte propongono che il questionario di valutazione possa essere scaricato dal sito elettronico di ogni CdS (adeguato secondo quanto detto al punto *Aa*), possibilmente all'atto dell'iscrizione ai corsi, oppure dell'iscrizione ad ogni anno di studio.